



**C.C.N.L. della Dirigenza
AREA SANITÀ
23.01.2024
Triennio 2019-2021**

**CONTRATTAZIONE
COLLETTIVA INTEGRATIVA AZIENDALE**

**Ipotesi di
Contratto Collettivo Integrativo Aziendale**

**Criteri di attribuzione della quota degli introiti derivanti dalla
riscossione delle tariffe per controlli ufficiali ed altre attività ufficiali
ex D.Lgs. 32/2021**

(CCNL 23.01.2024 art. 27 co. 12-bis - art. 9 comma 5 lett. a)

14 maggio 2026

La presente ipotesi di accordo è divenuta definitiva in data **7 agosto 2026**
nella quale il Collegio Sindacale ha comunicato l'avvenuta certificazione a seguito di verifica della
compatibilità economico-finanziaria e normativa del presente accordo con le vigenti norme di
legge e di Contratto.

**CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA QUOTA DEGLI INTROITI
DERIVANTI DALLA RISCOSSIONE DELLE TARIFFE PER
CONTROLLI UFFICIALI ED ALTRE ATTIVITÀ UFFICIALI EX D.LGS. 32/2021**

(CCNL 23.01.2024 art. 27 co. 12-bis - art. 9 comma 5 lett. a)

Il giorno **14 maggio 2026** presso la Sede legale dell'Azienda Ulss 5 Polesana, la Delegazione Datoriale di Parte Pubblica costituita con Deliberazione del Direttore Generale n. 338 del 11 marzo 2026, e la Delegazione di Parte Sindacale ex art. 7 comma 3 del CCNL dei Dirigenti dell'Area Sanità, sottoscritto il 23.01.2024 e confermato con art. 3 CCNL 27.2.2026, incaricate della contrattazione decentrata di livello aziendale, si sono incontrate per sottoscrivere l'Accordo di seguito riportato.

Premesso che

Il D.Lgs. 2 febbraio 2021 n. 32, art. 1 (Finalità e campo di applicazione) stabilisce, in sintesi:

- le modalità di finanziamento dei controlli ufficiali e altre attività ufficiali in attuazione del titolo II, capo VI, del regolamento (UE) 2017/625, svolti dalle Autorità Competenti di cui all'articolo 2 del Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 27;
- individua le "autorità competenti" a cui attribuire gli introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe del sopracitato decreto;
- che le tariffe a carico degli operatori economici dei settori interessati sono destinate e vincolate, in aggiunta alle risorse provenienti dal finanziamento del Servizio sanitario nazionale, ad assicurare adeguate risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per organizzare, effettuare e migliorare il sistema dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali, nel rispetto delle disposizioni dell'Unione europea.

Il D.Lgs. 2 febbraio 2021 n. 32, all'articolo 15 comma 2, lett. a) stabilisce che *"la quota del 90 per cento degli introiti è destinata e vincolata alle Aziende sanitarie locali che la attribuiscono in proporzione all'attività svolta dalle singole strutture organizzative afferenti alle aree dipartimentali di sanità pubblica, sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare di cui all'articolo 7-quater, comma 4 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, per la copertura delle spese correnti e di investimento relative all'ottimizzazione e al miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali di cui al regolamento, nell'ambito dei piani di controllo aziendali pluriennali, inclusa la copertura dei costi relativi al fabbisogno del personale che esegue i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali, anche su richiesta dell'operatore, in orario compreso tra le ore 18,00 e le ore 6,00 e nei giorni festivi"*.

L'art. art. 27 comma 12-bis del CCNL 23.01.2024 recita: *"I controlli ufficiali di cui ai vigenti Regolamenti della U.E. ed alla correlata normativa nazionale e regionale, effettuati al di fuori dell'ordinario orario di lavoro dal dirigente veterinario, sono considerati obiettivi prestazionali incentivati con risorse a carico del Fondo per la retribuzione di risultato corrispondentemente incrementato, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. f) del CCNL 19.12.2019 (Fondo per la retribuzione di risultato) ed in applicazione della normativa sopra richiamata, con oneri a carico della quota di introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe spettante alle Aziende di cui all'art. 15, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 2.2.2021 n. 32 e s.m.i. depurata degli oneri a carico dell'Azienda"*.

Il **Regolamento aziendale per la disciplina dell'orario di lavoro**, adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 820 del 18.2.2026, art. 4 ultimo comma, prevede che *"Relativamente ai controlli ufficiali di cui ai vigenti Regolamenti della U.E. ed alla correlata normativa nazionale e regionale, effettuati dai dirigenti del Dipartimento di Prevenzione al di fuori del proprio ordinario orario di lavoro, si rinvia a specifica disciplina aziendale."*

L'art. 9 (Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie) comma 5 lett. a) prevede che siano oggetto di contrattazione i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo dei fondi di cui all'art. 74 (Fondo per la retribuzione di risultato);

Tutto ciò premesso,

LE PARTI

Convengono sulla seguente disciplina dell'attività e sui criteri di distribuzione al personale interessato, delle risorse disponibili introitate dall'Azienda Ulss 5 Polesana (di seguito "Azienda") a seguito dei controlli ufficiali e altre attività ufficiali di cui al D.Lgs. 32/2021.

Art. 1 - Finalità

Il presente accordo disciplina le modalità organizzative dei *controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali* effettuati per garantire l'applicazione della normativa in materia di alimenti e sicurezza alimentare, materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (MOCA), mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati, benessere degli animali, immissione in commercio e uso di prodotti fitosanitari, a carico degli operatori economici dei settori merceologici sopraindicati, per cui è prevista l'applicazione di tariffe ai sensi del D.Lgs. n. 32/2021 (di seguito "operatori economici").

Le Strutture Operative Complesse e Dipartimentali (di seguito UOC/UOSD) dell'Area Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare che assicurano le attività di *controlli ufficiali e altre attività ufficiali* ai sensi del D.Lgs. n. 32/2021 e sono responsabili dell'esecuzione degli stessi, sono di seguito elencate:

- UOC Servizio veterinario di sanità animale - SA
- UOC Servizio veterinario di igiene degli alimenti di origine animale e loro derivati – SIAOA
- UOC Servizio veterinario di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche – SIAPZ
- UOSD Igiene dei prodotti ittici e della molluschicoltura- SIPIM
- UOC Servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione – SIAN

Le attività sono finalizzate al potenziamento e al miglioramento dell'attività di controllo ufficiale, garantire la continuità e la tempestività dei controlli ufficiali e altre attività ufficiali, ivi comprese quelle eventualmente richieste dagli operatori economici, a tutela della salute pubblica.

Tali attività prestazioni concorrono a:

- assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza alimentare, benessere animale e sanità pubblica veterinaria. Gli obiettivi dei controlli in argomento sono declinati all'art. 1 del regolamento UE 625/2017.
- garantire la continuità delle attività di controllo ufficiale e delle altre attività ufficiali anche in condizioni di carenza di organico/assenze, favorendo la regolare erogazione del servizio pubblico;
- rafforzare la capacità di risposta del Servizio Sanitario in caso di emergenze o allerte.

Art. 2 - Ambito di applicazione

Le attività sono organizzate in forma progettuale per controlli ufficiali e altre attività ufficiali, con adesione volontaria all'attività stessa da parte del personale dipendente.

I progetti individuano *obiettivi prestazionali incentivati* nell'ambito di tutte le attività rientranti nella disciplina della normativa europea e nazionale, ad esempio:

- vigilanza negli stabilimenti di macellazione e presso gli insediamenti di produzione di prodotti ittici e molluschi. Tali comparti, infatti, sono caratterizzati da cicli produttivi che richiedono in misura significativa la presenza dei Servizi veterinari anche oltre l'orario ordinario di lavoro, in quanto i controlli devono essere garantiti durante le fasi di lavorazione e trasformazione che si svolgono, frequentemente, in orari notturni e nei giorni festivi;
- vigilanza presso operatori del settore alimentare e zootecnico;
- gestione di emergenze sanitarie e allerte nei settori dell'alimentazione umana, animale o della sanità animale.

L'elenco sopra riportato è da considerarsi esemplificativo non esaustivo e pertanto integrabile a livello aziendale per rispondere a ulteriori esigenze di effettuazione di controlli ufficiali non erogabili ricorrendo all'ordinario orario di lavoro da parte del personale dipendente.

I progetti sono predisposti dai Direttori UOC/UOSD con cadenza annuale, indicando in sintesi:

1. Analisi del fabbisogno;

2. Definizione del progetto: obiettivi chiari e misurabili
3. Coinvolgimento del personale della Struttura
4. Pianificazione delle azioni: volumi di attività, ore perviste, numero di soggetti e tempistiche.

Art. 3 - Disciplina orario aggiuntivo e quote economiche orarie

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, del citato Regolamento aziendale, l'orario di lavoro dei dirigenti si articola, in maniera flessibile, in funzione delle esigenze organizzative derivanti dall'articolazione dell'orario di servizio, dell'orario di apertura al pubblico e dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

Sulla base dell'organizzazione istituzionale delle strutture operative sopracitate, l'attività progettuale si esplica nei giorni feriali e festivi al di fuori *dell'orario di lavoro e dell'orario di servizio* come definiti nel Regolamento aziendale sulla disciplina dell'orario di lavoro, art. 3 che di seguito si riportano:

- a) **orario di servizio**: il periodo di tempo giornaliero, derivante dal modello organizzativo adottato, necessario ad assicurare il funzionamento delle strutture e la fruizione dei servizi da parte degli utenti;
- c) **orario di lavoro**: nell'ambito dell'orario di servizio, il periodo di tempo in cui il dirigente sia al lavoro, a disposizione del datore di lavoro e nell'esercizio della sua attività o delle sue funzioni;

Le attività sono rese in orario aggiuntivo oltre le 38 ore contrattuali, non rientrano nel limite orario stabilito al comma 3 dell'articolo 27 (cd. Algoritmo), non danno luogo a recupero in quanto oggetto di riconoscimento economico.

Viene riconosciuta una quota oraria di € 100,00 per le attività svolte in orario diurno e di € 130,00 per le attività svolte in orario notturno e/o festivo, al netto degli oneri riflessi.

Art. 4 - Adesione dei Dirigenti

All'attività progettuale sono ammessi i dirigenti con rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, indeterminato e determinato, e che svolgono le medesime attività istituzionali con compiti di vigilanza e ispezione.

Non partecipa all'attività progettuale il personale che usufruisce di riduzioni orarie a vario titolo, il personale con limitazioni anche parziali, o prescrizioni alle mansioni come certificate dal medico competente e/o dal Collegio Medico Legale.

L'adesione agli obiettivi prestazionali da parte dei dirigenti è volontaria. Il Direttore UOC/UOS propone una manifestazione d'interesse all'adesione all'attività.

Ogni Direttore di UOC/UOSD, nell'ambito della propria struttura, nella programmazione dell'attività progettuale, garantisce il principio dell'equa rotazione per orari e stabilimenti fra gli aderenti alla manifestazione di interesse.

L'adesione deve essere formalizzata mediante dichiarazione scritta. Il Direttore dell'UOC/UOSD garantisce al personale coinvolto il rispetto dell'orario di lavoro e il recupero psico-fisico delle 11 ore (L. 66/2003), oltre ai riposi giornalieri e settimanali, come previsto dalla normativa vigente e dal CCNL.

Il dipendente può revocare la propria adesione in qualsiasi momento, garantendo la programmazione delle attività già concordata. Gli effetti della revoca decorrono dopo quaranta (40) giorni dalla data di presentazione della stessa, tramite protocollo, al Direttore dell'UOC/UOSD interessata.

Art. 5 – Richieste attività

Qualora l'attività progettuale sia destinata ad assicurare l'attività richiesta dagli operatori economici dei settori merceologici che si occupano di qualsiasi fase della produzione, trasformazione e distribuzione di alimenti, per cui sono previste tariffe di registrazione ai sensi del D.Lgs. n. 32/2021, le richieste di tali operatori devono pervenire sia tramite protocollo generale, che direttamente al Direttore della Struttura.

Gli operatori economici sono tenuti a presentare richiesta con congruo preavviso, e comunque entro i primi 15 giorni del mese precedente, al fine di consentire al Direttore di Struttura di programmare i controlli ed inserirli all'interno del Piano di Lavoro della Struttura ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Orario di Lavoro approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 220/2026.

Le richieste urgenti, soggette a maggiorazione ai sensi del D.Lgs. n. 32/2021 art. 8 co.1 lett. c, devono essere corredate di idonea motivazione da parte dell'operatore economico.

Art. 6 - Riscossione proventi

L'Azienda assicura la corretta e tempestiva riscossione dei proventi derivanti dall'applicazione delle tariffe previste dal D.Lgs. n. 32/2021.

L'Azienda, per il tramite dei propri servizi e uffici competenti, applica le procedure di rendicontazione su apposita modulistica e portale (dirigenti che svolgono l'attività), fatturazione, riscossione e monitoraggio e solleciti di pagamento.

L'Azienda vigila sul rispetto dei termini di pagamento stabiliti dall'art. 17 del D.lgs. 32/2021 richiedendo il puntuale adempimento da parte degli operatori economici.

Art. 7 - Quantificazione proventi

Ferma restando la specifica prerogativa aziendale in materia di costituzione dei fondi aziendali, attesa l'aleatorietà dell'attività legata alla domanda degli operatori economici, i proventi sono quantificati a consuntivo e vanno annualmente ad incrementare la parte variabile del Fondo per la retribuzione di risultato di cui all'art. 74 del CCNL 2019-2021 e sono destinati alla remunerazione della Dirigenza, afferente alle strutture operative di cui all'articolo 1 del presente accordo, che aderisce ai suddetti obiettivi.

L'azienda provvede a rendicontare i proventi di cui all'articolo 15 comma 2 del D. Lgs. 32/2021 alle singole strutture organizzative afferenti alle aree dipartimentali di sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare.

Gli introiti di cui al presente articolo, ai sensi dell'art. 5 (Informazione) del CCNL 23.1.2024, sono oggetto di informazione alle Organizzazioni Sindacali.

Su base storica, l'attività in ragione d'anno è quantificata in circa 2700 ore, di cui 1800 in giornate feriali e 900 in giornate festive. Pertanto, i proventi sono quantificabili in **€ 297.000,00 (1800 x 100 + 900 x 130)**.

Le somme corrisposte al personale dirigente sono assoggettate al regime fiscale previsto per i proventi derivanti dalla Retribuzione di Risultato.

Art. 8 - Rendicontazione e pagamento

La rendicontazione, ai fini del pagamento compensi al personale, è effettuata dai Direttori UOC/UOSD, di norma con cadenza trimestrale.

Devono essere previste specifiche causali di timbratura al fine di separare le attività istituzionali da quelle collegate al raggiungimento degli obiettivi prestazionali incentivati.

La liquidazione ai singoli dirigenti dipendenti delle competenze maturate in rapporto al raggiungimento degli obiettivi avviene con cadenza, di norma, trimestrale, a seguito della validazione degli stati d'avanzamento da parte del Direttore UOC/UOSD.

Il costo delle prestazioni viene coperto dalle tariffe incassate.

I Direttori delle Strutture organizzative presentano alla UOC Gestione Risorse Umane idoneo rendiconto delle ore effettuate dal personale. La UOC Gestione Risorse Umane provvede ad effettuare i propri controlli ed esegue gli accrediti stipendiali di norma entro il secondo mese successivo a quello di riferimento (*es. rendiconto gennaio – marzo, ricevuto entro 15-20 giorni del mese di aprile, accredito stipendiale con gli emolumenti del mese di maggio*).

Non vengono liquidate ore autorizzate come obiettivo prestazionale incentivato in presenza di debito orario.

Art. 9 - Clausola di ultrattività

Il presente contratto integrativo manterrà la propria efficacia fino alla stipula di un nuovo contratto integrativo aziendale. Fino a tale momento, tutte le disposizioni economiche e regolamentari ivi contenute

continueranno a produrre i loro effetti in quanto conformi a normative sovraordinate, CCNL e vincoli di bilancio. È fatta salva la facoltà delle Parti di proporre la rinegoziazione in ogni momento.

Le Parti danno atto, altresì, che la presente ipotesi di accordo sarà sottoposta alla verifica di congruità da parte del Collegio Sindacale per l'acquisizione della certificazione sui profili di compatibilità economico-finanziaria e normativa, in applicazione dell'art. 40-bis, comma 1, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 così come modificato dall'art. 54, comma 3-sexies e dell'art. 55 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Qualora il predetto Collegio rilasci tale certificazione senza alcun rilievo, le Parti convengono di considerare il presente atto come ACCORDO, **a decorrere dalla data di Certificazione**, data che verrà comunicata dall'Azienda alla Parte Sindacale.

Letto, confermato e sottoscritto.

PARTE DATORIALE PUBBLICA		PARTE SINDACALE	
Direttore Generale Dott. Mauro Filippi	FIRMATO	ANAAO ASSOMED	Dott. Nicoletta Santipolo
Direttore Amministrativo Dott. Roberto Sembeni		Fed. CIMO- FESMED	Dott. Gabriele Braggion
Direttore Sanitario Dott.ssa Monica Biani	FIRMATO	FASSID	Dott. Manuel Signorini
Direttore dei Servizi Socio Sanitari Dott. Marcello Mazzo		AAROI EMAC	Dott. Piero Di Pasquale FIRMATO
Direttore Funzione Ospedaliera Dott.ssa Cristina Contessa		FP CGIL RSA	Dott. Barbara Cavallaro (f.to) Dott. Marika Zanella (f.to) FIRMATO
Direttore Funzione Territoriale Dott.ssa Domenica Lucianò		FVM	Dott. Michele Zaghi FIRMATO
Direttore Dipartimento di Prevenzione Dott. Alessandro Finchi		FEDERAZIONE CISL MEDICI	Dott. Tiziano Rossin FIRMATO
Direttore UOC Gestione Risorse Umane Dott.ssa Monica Cattelan	FIRMATO	UIL FPL	Dott. Antonio Tocchio